



8 giorno

FESTIVAL ADRIATICO MEDITERRANEO

SABATO 4 SETTEMBRE

LA NOTTE MEDITERRANEA

*la mattina il libro Onda d'abisso alla Galleria d'orica
nel pomeriggio alla Mole la letteratura della migrazione senza veli. Scrittrici musulmane si raccontano in italiano*

Apertura straordinaria e visita gratuita del Palazzo e del Planetario Palazzo del Capitano,

*In via degli orefici Beetween Sao Paolo and Tirana: Ancona
della performer Rebecca Murgi*

doppia replica per lo spettacolo Malacarne. Una storia di mafia di Tiziana Marsili Tosto

*in serata la musica tuareg di Nabil Othmani all'Arco di Traiano in esclusiva nazionale
e concerti di Francesco Loccisano Group, Skaddia, Officina Zoè, Kef Kef e Daramad*

proseguono per tutto il fine settimana le 8 mostre ed esposizioni fotografiche da non perdere

i ristoranti lanciano per sabato e domenica i menù mediterranei

parcheggi Archi e Traiano aperti econ agevolazioni nelle tariffe

Ultimi due giorni del Festival Adriatico Mediterraneo che chiude il 5 settembre con il concerto sull'acqua di Carmen Consoli. Il pubblico del festival sale già a più di 18.000 presenze con punte straordinarie per l'incontro con *Don Andrea Gallo*, il suo spettacolo teatrale e come piacevole sorpresa hanno registrato un'affluenza straordinaria *Le letture in riva al mare* del Teatro del Canguro.

Sabato 4 settembre è la *Notte Mediterranea*, con 20 appuntamenti a partire dalla mattina tra musica, letteratura, arte e performance tra danza e teatro e mostre aperte. Tanti originali eventi animeranno le vie e le piazze della città di Ancona con artisti provenienti da ogni angolo del Mediterraneo, dando vita a un evento straordinario, sino a notte fonda.

La giornata si apre alle ore 11.00 presso la Galleria Dorica con la presentazione del libro *Onda d'abisso*. Antologia a cura di Alessandro Morbidelli. Voci storiche e nuove stelle del fantastico italiano cantano le loro visioni marinesche in "Onda d'Abisso". Trenta racconti in cui avventura, mistero, paura e ignoto si mescolano in un liquido spumoso e vorticoso, capace di scivolare dalle spiagge al pelo dell'acqua e giù in fondo agli abissi di un mondo marino da sempre genitore di incredibili visioni letterarie. Omaggi al romanzo d'avventura di Stevenson e Salgari, a quello orrorifico e mitologico di Lovecraft, ma anche al noir e alla fantascienza. Un must per tutti gli amanti della letteratura di genere. L'incontro vedrà la partecipazione di alcuni autori: Alberto Cola, Angelo Marenzana, Mauro Marcialis, Francesco Troccoli, la Carboneria Letteraria in un viaggio dedicato al rapporto uomo-mare, accompagnato dalla musica di Evelyn Romagnoli al flauto, Gianluca Maracchini alla chitarra acustica e Daniele Stronati voce narrante. In collaborazione con Libreria Metrò e la Casa Editrice L'orecchio di Van Gogh.

Alle ore 17.30 presso lo Spazio Incontri della Mole Vanvitelliana si terrà l'incontro *La letteratura della migrazione senza veli. Scrittrici musulmane si raccontano in italiano*. Saranno presenti le autrici Sara Hejazi e Sumaya Abdel Qader. Più che un incontro un confronto sulla delicata questione del velo islamico rapportata alla difficile condizione della donna musulmana immigrata in Italia. Un'indagine sull'identità femminile nel controverso mondo dell'Islam attraverso gli occhi di due protagoniste immigrate nel nostro paese, una araba e l'altra persiana, per svelare come sia possibile e anzi ne costituisca un valore aggiunto la convivenza e l'appartenenza a due identità, quella di provenienza e quella acquisita.

Il dibattito verterà sull'immagine della donna musulmana, sia nel paese di origine sia in Italia, la cui autenticità viene stravolta da pregiudizi e da stereotipi grazie anche all'inesatta descrizione che ci viene dai media.

Due voci dal Medio Oriente che, malgrado il fatto di essere donne e per di più immigrate e musulmane, partecipano ogni giorno alla prosperità di questo paese, storie di donne che uniscono la cultura di origine e quella ospitante per creare ricchezza.

Apertura straordinaria e visita gratuita del Palazzo e del Planetario *Palazzo del Capitano, ingresso dal lato Porto* dalle ore 18.00 alle 23.30. Alla scoperta di uno dei luoghi più suggestivi e meno conosciuti della città; l'antico Palazzo del Capitano del Porto di Ancona, posto sul fronte del Porto e risalente al XIII secolo, che ospita al suo interno un prezioso Planetario. La volta delle stelle come non l'avete mai vista prima, accompagnati da un'installazione sonora. In collaborazione con l'Istituto d'Istruzione Superiore Volterra-Elia.

Alle ore 18.30 la scalinata di Piazza Roma ospiterà le coreografie e i suoni mediorientali del gruppo di danza Daramad. Il viaggio attraverso diverse tradizioni, dal bacino mediterraneo fino all'Afghanistan, con uso di strumenti originali, risponde alla proposta del gruppo di diffondere la musica e la danza tradizionale dei paesi islamizzati, proponendo uno spettacolo di grande suggestione e ricchezza. Danze della tradizione egiziana, danze ispirate alla danza mediorientale e danze di ricerca. Il programma di Danza Raqs Sharqi, antica arte femminile egiziana, comprende la forma Sha'abi (Folk), danze dei villaggi egiziani, con una qualità espressiva e comunicativa allegra e vivace, con il tintinnio delle monetine delle fasce ai fianchi. La forma Baladi, danza assolo sofisticata e intimista di complessa struttura nata al Cairo dopo i cambiamenti del XX secolo. La forma classica Sharqi, che ha avuto un notevole impulso come danza di corte sotto sultani e califfi, si caratterizza per ampi gesti e graziosi arabeschi delle braccia e del corpo. Il gruppo Daramat si esibirà alle 23.00 alla Corte della Mole.

Dalle ore 19.00 alle ore 21.00 in Via degli Orefici si terrà la performance interattiva di Rebecca Murgi. *Between Sao Paolo and Tirana: Ancona*, performance interattiva, coordinatori progetto: Snjezana Premus e Miha Horvat – Sonda (Slovenia), co-autrice e performer: Rebecca Murgi. Il progetto internazionale fra *Sao Paolo e Tirana: Ancona* è nato per creare un modello di collaborazione e ricerca tra le diverse culture e classi sociali, individuando il ruolo dell'arte nei nuovi contesti. La performer anconetana Rebecca Murgi indaga il ruolo dell'artista nella società e la sua personale responsabilità verso di essa: quanto l'atto creativo, il simbolo, la metafora, influiscono sulla nostra vita o nell'ambiente in cui viviamo? Il risultato è la creazione di un mosaico di espressioni differenti, la poetica di un'esperienza reciproca dove il lavoro creativo incontra la vita di tutti i giorni. Ne scaturisce una performance imprevedibile e indescrivibile, l'interazione con i passanti è il sapore di questo atto creativo, e la città con le sue strade la contiene in un flusso casuale.

Alle ore 19.30 presso l'Arco di Traiano appuntamento con la musica calabrese per chitarra battente del Francesco Loccisano Group dal titolo *Battente italiana*. Musicista calabrese che si forma sul repertorio classico per virare poi verso la chitarra flamenca e da lì alla battente, con un'ampia voluta che lo ha portato a riscoprire le proprie radici con una nuova e più consapevole chiave di lettura, Francesco Loccisano inizia gli studi di chitarra a soli nove anni e a dieci forma il suo primo gruppo. Intraprende gli studi di chitarra flamenca a Sevilla attraverso la frequentazione di musicisti e luoghi popolari dell'Andalusia. Svolge attività di ricerca e composizione con diversi musicisti del panorama della musica popolare calabrese e si avvicina ad alcuni degli strumenti tradizionali come il tamburello, l'organetto e la chitarra battente, con particolare attenzione a quest'ultima, sulla quale apporta modifiche strutturali e sviluppa uno stile personale di composizione.

Alle 19.30 e alle ore 21.30 repliche straordinarie per affluenza di pubblico alla Mole Vanvitelliana dello spettacolo teatrale *Malacarne. Una storia di mafia* di Tiziana Tosto Marsili anche in scena con Loretta Antonelli, Gianluca D'Ercole, Rosetta Martellini, Luigi Moretti. La drammaturgia è di Tiziana Marsili Tosto e Giulia Zenni.

Lo spettacolo vede anche prima della performance teatrale, la proiezione della videointervista alla giudice Alessandra Camassa del team di Paolo Borsellino Ingresso:10 euro. Per informazioni e prenotazioni: 339 37 95 879. La rappresentazione è frutto di un' appassionata ricerca su una storia di mafia di questo secolo, che vede protagonista Rita Atria, una ragazza diciassettenne siciliana che, dopo l'assassinio del padre e del fratello, coinvolti nelle faide mafiose, decide di collaborare con la giustizia, opponendosi ad una madre omertosa e ad un intero paese che la condanna. Denuncia i mandanti ai giudici del team di Paolo Borsellino ed entra nel sistema protezione testimoni che la costringe a vivere lontana da casa. Alla morte di Borsellino si suicida.

Alle ore 21.00 sempre all'Arco di Traiano, l'esibizione di Nabil Othmani e la sua *Musique Touarègue*, musica dei tuareg dell'Algeria in **esclusiva italiana**. Figlio del grande poeta, compositore e oudista tuareg, Bali Othmani, Nabil arriva al festival Adriatico Mediterraneo assieme al suo gruppo Amnataf, ambasciatore della tradizione musicale tuareg del sud dell'Algeria. Porta, in occasione dell'esclusiva italiana, la voce e l'identità di un popolo nomade che rivendica libertà e assenza di frontiere. Gli strumenti della musica tuareg sono il tendé, l'imzad, il liuto, la darbuka e i suoni, oltre a quelli degli strumenti, sono costituiti anche dal battito delle mani delle donne, dalle battute dei piedi degli uomini e dalle grida di entrambi. Nabil suonerà anche, come si usa nella musica tuareg attuale, la chitarra acustica e le percussioni.

Alle ore 21.00 in Piazza del Plebiscito l'Orchestra dei Fiati della Città di Ancona. L'orchestra di fiati, così come oggi la si conosce, è una miscela di fiati e percussioni sapientemente dosati. Di questa particolare e affascinante formazione fanno parte anche contrabbassi, arpa e pianoforte. La grande varietà degli strumenti offre al compositore una ricca tavolozza di timbri e sonorità, alla quale attingere con grande potenza suggestiva. Anche in passato, ne sono rimasti ammalati grandi autori come Hindemith, Respighi e Milhaud. Con questa premessa, l'Orchestra Fiati di Ancona, realizza

un concerto-evento il cui filo conduttore sarà un excursus nella musica di tradizione di varie parti del mondo, vista, e a volte rivisitata, dalla penna di importanti compositori provenienti da aree geografiche diverse: America, Inghilterra, Spagna, Italia, Olanda, Giappone. Un concerto per conoscere e avvicinare, attraverso la magia dei suoni, popoli e culture apparentemente differenti e lontani fra loro.

Alle 22.00 in Piazza della Repubblica in collaborazione con la Caffè del Teatro, sarà possibile scatenarsi a ritmo di pizzica con la musica popolare salentina dell'Officina Zoè, il concerto sarà aperto dagli Skaddia.

Officina Zoè è una band che sin dalla sua nascita è divenuta forza motrice del movimento di riscoperta della Pizzica, la più antica e travolgente forma di ritmo e danza popolare del Salento. Oggi ne rappresenta uno dei volti più noti, anche grazie al successo e ai riconoscimenti ottenuti dai film del regista salentino Edoardo Winspeare, *Sangue Vivo* e *Il Miracolo*, a cui il gruppo ha prestato alcuni suoi componenti in veste sia di attori che di autori delle colonne sonore originali, ricevendo, per quella di *Sangue Vivo*, il prestigioso premio della Grolla d'Oro al Festival di Saint Vincent nonché la nomination al Nastro d'Argento. L'aspetto più interessante del lavoro del gruppo è il rinnovamento del repertorio della Pizzica, attraverso composizioni originali che rispettano lo spirito e a volte anche la lettera della tradizione, tanto che essi sono considerati, a buon diritto, "portatori sani" di una cultura antica ma ancora viva e in costante trasformazione.

Il concerto sarà aperto dagli Skaddia. Obiettivo del gruppo è la trasmissione di una parte della produzione poetica-musicale pugliese, affidata esclusivamente alla tradizione orale, quindi pizziche, canti, stornelli e nenie raccolti dall'ascolto della viva voce di vecchietti, nonni e prozii. Il repertorio è basato sulla ricerca di musiche e canti della tradizione pugliese e si articola di pizziche varie, da quella più conosciuta di San Vito dei Normanni a quella di Villa Castelli, da quella di Ostuni a quella di Ceglie Messapica.

Alle ore 23.00 presso la Corte della Mole ancora le danze e i suoni mediorientali dei Daramad. Danze della tradizione egiziana, danze ispirate alla danza mediorientale e danze di ricerca. Il programma di Danza Raqs Sharqi, antica arte femminile egiziana, comprende la forma Sha'abi (Folk), danze dei villaggi egiziani, con una qualità espressiva e comunicativa allegra e vivace, con il tintinnio delle monetine delle fasce ai fianchi. La forma Baladi, danza assolo sofisticata e intimista di complessa struttura nata al Cairo dopo i cambiamenti del XX secolo. La forma classica Sharqi, che ha avuto un notevole impulso come danza di corte sotto sultani e califfi, si caratterizza per ampi gesti e graziosi arabeschi delle braccia e del corpo.

Gli appuntamenti musicali continueranno poi fino a tarda notte con la musica popolare turca dei Kef Kef, **in esclusiva italiana** alla Corte della Mole (ore 24.00). Attraverso le loro esecuzioni e arrangiamenti dei brani proposti, i Kef Kef riscoprono le interpretazioni e le versioni originali della vecchia musica pop turca in diverse lingue come, l'armeno, il greco, l'arabo e il latino. Il gruppo, che si ispira a brani memorabili di cantanti turchi come Sezen Aksu, Cem Karaka e Arto Tunçboyacıyan e molti altri, arriva in scena con un supporto video che carica di drammaturgia l'esibizione. Il concerto rientra nel *progetto Medin Music dell'Associazione Adriatico Mediterraneo per Istanbul 2010*.

Al Molo Lazzabaretto (ore 1.00) verrà riproposta la chitarra battente del Francesco Loccisano Group,

alle ore 2.00 a Porta Pia si chiude in bellezza con *la jam session dei musicisti della Notte Mediterranea*. Una festa della musica con tutti gli artisti della *Notte Mediterranea* per chiudere la serata. Complice la suggestiva scenografia di Porta Pia, tutti i gruppi coinvolti nella serata, improvviseranno fondendo i loro suoni, le loro esperienze e creando con i loro strumenti piacevoli melodie imprevedute. Ci saranno i Daramad con le loro musiche e danze mediorientali, la musica Tuareg dell'Algeria, il fascino dei ritmi turchi dei Kef Kef e tutti coloro che avranno voglia di lanciarsi nel fiume musicale saranno ben accolti. Per un appuntamento in cui il dialogo tra le diverse culture del Mediterraneo non rimangano solo un bell'ideale.

8 le mostre da non perdere in questo fine settimana di festival presso gli spazi esposizioni della Mole Vanvitelliana e altri spazi segnalati:

- *Jasad-The Arab Body* a cura di MAC- manifestazioni artistiche contemporanee fino al 26 settembre
- *Gente di Istanbul*, di Matteo Tacconi
- *Mediterraneo, 2000 anni dopo, viaggio intorno al Mare Nostrum* di Alessandro Bonci
- *Tra Miseria e Splendore*, reportage sui campi Rom in Albania, autori vari, a cura della Comunità di Capodarco
- *Storia e identità del popolo albanese*, a cura di **Claudio Omiccioli**
- *Tramare e mare percorsi tra le forme del tessile nell'Adriatico-Ionico*
- *Mare Mostrum 2 - botteghe d'arte aperte in via San Pietro 9 e 22 e via Scosciacavalli*
- *Gemelle Identiche*, un'installazione di Ljudmilla Socci spazio d'arte White.fish.tank (Via Luigi Albertini 9) fino al 16 settembre

LA CONFCOMMERCIO IN OCCASIONE DEL FESTIVAL LANCIA L'INIZIATIVA MENÙ MEDITERRANEI, una serie di menù con prodotti dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo a cui hanno aderito molti ristoranti della città per il weekend del 4 e 5 settembre

APERTURA PARCHEGGI ARCHI E TRAIANO NEI GIORNI 4 E 5 SETTEMBRE A TARIFFA AGEVOLATA

sabato 4 settembre

parceggio TRAIANO – Apertura dalle ore 19.00 alle ore 8.00 – costo €1 (custodito fino alle ore 1.00)

parceggio ARCHI – Apertura dalle ore 17.00 alle ore 22.00 - gratis

domenica 5 settembre

parcheggio TRAIANO – Apertura dalle ore 16.00 alle ore 24.00 – costo €1

parcheggio ARCHI – Apertura dalle ore 16.00 alle ore 22.00 - gratis

Adriatico Mediterraneo è promosso da Regione Marche, Comune di Ancona, Provincia di Ancona, con il sostegno della Camera di Commercio di Ancona.

Il Festival è un progetto a cura dell'Associazione A.M Adriatico Mediterraneo con il coinvolgimento di FORM-Orchestra Filarmonica delle Marche, Teatro Stabile delle Marche, Fondazione Teatro delle Muse, Sferisterio Opera Festival, Istituto Superiore di Studi Musicali "G.B.Pergolesi", MAC-Manifestazioni Artistiche Contemporanee, Teatro del Canguro, Comunità Ebraica di Ancona, CVM-Comunità Volontari per il Mondo. Hanno dato il patrocinio: Ministero degli Affari Esteri, Segretariato dell'Iniziativa Adriatico-Ionica, Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio, Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, UniAdriatic- Università Politecnica delle Marche.

Sostengono in particolare la fase del Festival di Ancona anche: Prometeo, UBI-Banca Popolare di Ancona.

Si ringrazia per la collaborazione l'Autorità Portuale di Ancona.

Info A.M Adriatico Mediterraneo 331 4978870 www.adriaticomediterraneo.eu

SABATO 4 SETTEMBRE / IL PROGRAMMA

Galleria Dorica (ore 11.00)

***"Onda d'abisso"* presentazione libro**

Spazio incontri - Mole Vanvitelliana (ore 17.30)

"La letteratura della migrazione senza veli. Scrittrici musulmane si raccontano in italiano"

incontro con Sumaya Abdel Qader e Sara Hejazi

Palazzo del Capitano (dalle ore 18.00 alle ore 23.30)

visita al Palazzo e al Planetario visita gratuita e straordinaria

Scalinata di piazza Roma (ore 18.30)

"Oriente in movimento"

Daramad (musiche e danza mediorientali)

Via degli Orefici (ore 19.00 e 21.00)

"Between Sao Paolo and Tirana: Ancona"

spettacolo di Rebecca Murgi (performance interattiva)

Mole Vanvitelliana (ore 19.30 e ore 21.30)

"Malacarne. Una storia di mafia"

spettacolo di Tiziana Marsili Tosto

lo spettacolo è anticipato dalla proiezione videointervista

alla giudice Alessandra Camassa del team di Paolo Borsellino

Ingresso:10 euro. Per informazioni e prenotazioni: 339 3795879

Arco di Traiano (ore 19.30)

"Battente italiana"

Francesco Loccisano Group (musica calabrese per chitarra battente)

Piazza del Plebiscito (ore 21.00)

Orchestra di Fati Città di Ancona

Arco di Traiano (ore 21.00)

"Musique Touarègue"

Nabil Othmani (musica dei Tuareg dell'Algeria) *esclusiva italiana*

Piazza della Repubblica (ore 22.00)

***Skaddia* (musica popolare salentina)**

***Officina Zoè* musiche e ritmi del Salento (musica popolare salentina)**

in collaborazione con Caffè del Teatro

Corte della Mole (ore 23.00)

"Oriente in movimento"

Daramad (musiche e danza mediorientali)

Corte Mole (ore 24.00)

“Kef Kef”

musica turca

esclusiva italiana

Molo Lazzabaretto (ore 1.00)

“Battente italiana”

Francesco Loccisano Group (*musica calabrese per chitarra battente*)

Porta Pia (ore 2.00)

Jam session musicisti Notte Mediterranea

8 le mostre da non perdere in questo fine settimana di festival presso gli spazi esposizioni della Mole Vanvitelliana e altri spazi segnalati:

- **Jasad-The Arab Body** a cura di MAC- manifestazioni artistiche contemporanee fino al 26 settembre
- **Gente di Istanbul**, di Matteo Tacconi
- **Mediterraneo, 2000 anni dopo**, viaggio intorno al Mare Nostrum di **Alessandro Bonci**
- **Tra Miseria e Splendore**, reportage sui campi Rom in Albania, autori vari, a cura della Comunità di Capodarco
- **Storia e identità del popolo albanese**, a cura di **Claudio Omiccioli**
- **Tramare e mare** percorsi tra le forme del tessile nell'Adriatico-Ionico
- **Mare Mostrum 2** - botteghe d'arte aperte in via San Pietro 9 e 22 e via Scosciacavalli
- **Gemelle Identiche**, un'installazione di Ljudmilla Socci spazio d'arte White.fish.tank (Via Luigi Albertini 9) fino al 16 settembre